

RELAZIONE FINALE SUI LAVORI SVOLTI NEL PERMESSO
DI RICERCA "CIVITACAMPOMARANO"

Il permesso Civitacampomarano, di ha 6.043, è stato assegnato alla Società Mineraria Petrolifera "MPI" con D.M. del 28/11/1968 e trasferito all'AGIP SpA in data 26/2/1969.

Attualmente il permesso si trova nel primo periodo di vigenza che scade il 28/11/1972.

Gli obblighi di legge sono stati assolti con la perforazione di "Civitacampomarano 1" (21.2. - 6.7.1971, T.D. m 3312).

Situazione mineraria

Il permesso si estende nella provincia di Campobasso ed è adiacente all'ex permesso Castelmauro (AGIP).

Geologicamente è situato sul margine nord-orientale della fossa fliscioide molisana dove il principale tema di ricerca è rappresentato dal substrato calcareo miocenico-cretacico (tema Cupello).

Nel secondo semestre 1970 sono state registrate 5 linee sismiche (per complessivi km 40): CAM 7, 8, 9, 10, 11, in copertura multipla, esplosivo e pozzetti singoli. Queste hanno permesso di seguire, al di sotto della coltre fliscioide alloctona, un orizzonte sismico abbastanza continuo che fu interpretato come il tetto del substrato calcareo miocenico-cretacico e che nella zona centrale del permesso assume un andamento anticlinale.

Il pozzo "Civitacampomarano 1" è stato ubicato in prossimità del culmine di questa anticlinale con l'obiettivo di raggiungere il substrato calcareo alla profondità di circa 2700 metri.

Detto substrato è stato raggiunto a m 3200 ed è risultato costituito da calcari completamente impermeabili del Cretacico inferiore nei quali il pozzo è terminato sterile a m 3312.

Questo risultato e quelli conseguiti in aree limitrofe con i pozzi Castelmauro 2 e San Biase 1, che hanno rinvenuto lo stesso substrato calcareo impermeabile di età Cretacico inferiore, portano a concludere che le possibilità minerarie dell'area sono praticamente nulle.

Dai dati del sondaggio Civitacampomaranò 1 inoltre è risultato che l'orizzonte sismico interpretato come top del substrato calcareo corrisponde ad una intercalazione calcarea nel corpo dell'alloctono. Con questo, ancora una volta, è stato messo in evidenza la difficoltà di interpretare e correlare i risultati del rilievo sismico in zone interessate dall'alloctono..

In particolare poichè l'anticlinale esplorata è la unica situazione strutturale positiva individuata nell'ambito del permesso è stata decisa la rinuncia definitiva del titolo minerario.

✓
ferrari
S/1/2

S. Donato Mil., 16/10/1972